



## **ISTITUTO COMPRENSIVO 1° "D'ACQUISTO-LEONE"**

VIA INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO D'ARCO

Distretto n° 31 – C. F. 93076670632 – C. M. NAIC8G1003

Telefono e fax 081/3177304 – e mail [NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT](mailto:NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT)

Sito Web: [www.ic1dacquistoleone.edu.it](http://www.ic1dacquistoleone.edu.it) - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it

Pomigliano d'Arco, 28/09/2023

Al Collegio dei Docenti  
e p.c.  
al Consiglio di Istituto e al DSGA  
Al sito  
Agli atti

**Oggetto: Integrazione Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attuazione a.s. 2023/24**  
*(art.1, comma 14, legge n.107/2015)*

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss.2022-2025;

**VISTE** le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;

**VISTE** le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;

**VISTE** le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;

**VISTO** il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181;

**VISTA** la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19/05/2020 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione –Aggiornamento documenti strategici della scuola”;

**VISTA** la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all’insegnamento dell’Educazione Civica;

**VISTE** le Linee guida per la didattica digitale integrata;

**VISTE** le Linee Guida 0-6 anni;

**VISTE** le Linee di indirizzo proposte dalla società Italiana di Pedagogia Speciale per una scuola inclusiva;

**VISTA** la normativa attuale relativa alle indicazioni di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATE** le esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;

**TENUTO CONTO** che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell’identità dell’Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell’organizzazione spazio- temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO IN CONSIDERAZIONE** i Piani dell’Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;

**CONSIDERATE** le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola per l’a.s. 2022/23;

**TENUTO CONTO** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;

**TENUTO CONTO** del D.I. 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

**TENUTO CONTO** del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

**VISTO** che questa istituzione scolastica è destinataria di finanziamenti in riferimento alla misura

PNRR M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università  
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche Azione 1 - Next generation classrooms;

**TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

**CONSIDERATI** i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

**RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

**PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che:**

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa rivedibile annualmente

### **FORNISCE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO ED ATTUAZIONE DEL PTOF A.S. 2023-2024**

L'attuazione nell'anno scolastico 2023-2024 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica: una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è essenziale l'apporto di ogni componente della comunità scolastica: si rende quindi necessario un percorso di elaborazione il più possibile partecipativo e condiviso. Solo grazie alla partecipazione attiva, alla conoscenza e consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, alla trasparenza dei processi decisionali e delle relazioni professionali, all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo e sensibile ai bisogni di tutte le componenti scolastiche, fattori che chiamano in causa ciascuno in prima persona, la comunità professionale potrà esprimere un Piano dell'Offerta Formativa che possa rappresentare al meglio e nel concreto la realtà del nostro Istituto.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

**Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti linee generali di indirizzo:**

- Elaborare l'attuazione a.s. 2023-2024 del P.T.O.F. tenendo conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale.

- Elaborare l'attuazione a.s. 2023-2024 del P.T.O.F. tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- Incentrare il quadro di riferimento valoriale per l'attuazione del PTOF a.s. 2023-24 su un'offerta formativa che rimandi ai **valori costituzionali**, nel perseguire il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno, curandone la formazione ed assicurandone il successo formativo, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire, che su quello più ampio della matura assimilazione dei valori di cittadinanza democratica;
- **promuovere il benessere a scuola**, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori; in tale ottica istituire il "Parlamentino scolastico" per creare dei momenti di confronto democratico di tutte le componenti della comunità scolastica
- avere una particolare attenzione all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli alunni, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare, ha generato situazioni di insicurezza, stress, ansia, difficoltà di concentrazione, per cui è opportuno continuare a fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola. Un impegno comune deve essere, dunque, quello di garantire il "**benessere socio emotivo**" degli alunni: ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili. Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti": ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno;
- promuovere l'**innovazione sul tema dell'inclusione**, anche in collaborazione con l'ente locale e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- realizzare processi di **innovazione della didattica** e promuovere il pluralismo metodologico, garantendo condivisione e coerenza con il PTOF;
- **valorizzare attività di recupero e potenziamento**, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- **valorizzare** l'espressione artistica attraverso il teatro ed i suoi diversi linguaggi
- **promuovere** il coding ed il problem solving in un'ottica interdisciplinare
- attivare percorsi di educazione finanziaria
- prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo;
- prevedere **attività di formazione** per docenti e ATA finalizzati al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- promuovere la valorizzazione didattica in ottica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, intesa come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. La didattica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la

valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

- prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Progettare percorsi a indirizzo musicale ed inserirli all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, in ragione della consapevolezza che tali percorsi concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.
- prevedere un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA, fondata su orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- prevedere un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA, fondata su un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma del registro elettronico e del sito con sezioni dedicate.

**Di seguito si forniscono specifiche linee di indirizzo relative a:**

#### ❖ CURRICOLO VERTICALE

Rafforzare i processi di messa a sistema del Curricolo d'Istituto e verticale, nell'ottica di una continua sperimentazione, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa si proseguirà nell'adozione di un metodo di azione condiviso, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Le scelte curriculari dovranno, pertanto, essere fondate sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La

scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

**Di seguito si forniscono specifiche linee di indirizzo relative a:**

#### ❖ CURRICOLO VERTICALE

Rafforzare i processi di messa a sistema del Curricolo d'Istituto e verticale, nell'ottica di una continua sperimentazione, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

Per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa si proseguirà nell'adozione di un metodo di azione condiviso, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Le scelte curriculari dovranno, pertanto, essere fondate sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

#### ❖ PROGETTUALITA'

**L'intera progettualità d'Istituto deve mirare a valorizzare la dimensione comprensiva dell'Istituto, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica e verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.**

**Sarà pertanto necessario:**

- Continuare a potenziare il ruolo dei diversi tavoli di lavoro e delle Funzioni Strumentali;
- Continuare ad utilizzare spazi virtuali tramite le piattaforme in uso nell'Istituto;
- Potenziare lo svolgimento delle attività di rinforzo e potenziamento degli apprendimenti;

- Potenziare le pratiche di Istituto su Accoglienza, Continuità e Orientamento;
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2 per gli alunni neo arrivati in Italia;
- Promuovere la cultura sulla sicurezza, consapevoli che occorre implementare un sistema **condiviso di partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica**;
- Promuovere la cultura sulla sicurezza digitale, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy;
- Accrescere la quantità e la qualità della collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

## ❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

**La prospettiva è quella di realizzare setting educativi, ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di conseguire il successo formativo e di cittadinanza.**

**Si dovranno favorire occasioni di didattica laboratoriale per:**

- a. costruire differenti esperienze e mantenere processi cognitivi ed espressivi in stretta relazione gli uni con gli altri, per lavorare sulla connessione dei differenti campi di sapere;
- b. avviare percorsi di ricerca in cui valorizzare le attività che mettono al centro la collaborazione tra studenti e docenti in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri "laboratori" per la ricerca;
- c. sviluppare le competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), l'Istituto deve proporsi di:
  - innovare strategie e modelli di interazione didattica;
  - sviluppare le competenze digitali degli studenti;
  - introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
  - innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
  - favorire occasioni di "outdoor education", intesa come vita scolastica all'aperto con percorsi educativi di apprendimento strutturati, utilizzando un modello pedagogico, didattico e organizzativo complesso, in cui il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento rimane centrale, anche se per raggiungerli si utilizzano molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento/apprendimento-

**In particolare, ai fini del raggiungimento del target e milestone del progetto PNRR Scuola 4.0 il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:**

1. Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
2. Promuovere la collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;
3. Partecipare alle attività di formazione-aggiornamento sull'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di ambienti di apprendimento onlife.

## ❖ PIANO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PROFESSIONALITÀ

Nell'I.C. D'Acquisto-Leone si ravvisa la necessità, anche attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, di continuare ad implementare un sistema di comunicazione che permetta di incrementare la qualità del servizio offerto, l'efficienza organizzativa e il coinvolgimento di tutte le componenti nel processo di miglioramento. Nella comunità educante, la comunicazione può essere definita come un processo necessario a produrre partecipazione alle scelte e, nel contempo, condividere informazioni attraverso l'utilizzazione di un insieme di regole comunemente accettate. I docenti, inoltre, per migliorare il piano della comunicazione e valorizzare la propria professionalità dovranno:

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare la propria partecipazione alle attività di formazione;
- e. Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti;
- f. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione **interna ed esterna**;
- g. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- h. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

## ❖ INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI ALUNNI

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative, che dovranno inoltre caratterizzare l'attuazione del PTOF a.s. 2023-2024 dovranno essere orientate a favorire:

- a. Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano;
- b. Potenziamento delle competenze scientifiche, logico – matematiche e laboratoriali;
- c. Potenziamento delle competenze in L2 inglese;
- d. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- e. Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
- f. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- g. Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola;
- h. Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- i. Potenziamento di stili di vita sani;
- j. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie



efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

## **CONCLUSIONE**

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Tiziana Rubinacci**